

UN MONDO CHE PARLA AL CUORE

L'AUTUNNO

*Sono più miti le mattine
e più scure diventano le noci
e le bacche hanno un viso più rotondo,
la rosa non è più nella città.
L'acero indossa una sciarpa più gaia,
e la campagna una gonna scarlatta.
Ed anch'io, per non essere antiquata,
mi metterò un gioiello.*

(Emily Dickinson)



*“Tutto de Te, Altissimo, porta significazione”
(san Francesco d’Assisi)*

Il mondo che ci circonda è talmente bello che “parla”. Se ci fermiamo a guardare e contemplare le cose, ci accorgiamo che esse comunicano al nostro cuore dei messaggi inaspettati e profondi.

Vedere il sole che tramonta, seguire con lo sguardo il volo di una farfalla, contemplare il cielo stellato, perdersi nel vasto orizzonte del mare... tutto questo apre innumerevoli porte nel nostro animo.

L’uomo ha, cioè, la **capacità di vedere negli elementi del mondo qualcosa di più** di quello che a prima vista sembrerebbe. L’autrice di questa poesia, ad esempio, vede un viso nelle bacche, una sciarpa attorno agli alberi e una gonna sopra la campagna. Sarà capitato anche a te di guardare le nuvole e vedere in esse un enorme drago, o un cavallo, o una nave o chissà cos’altro ancora.

Ti è mai successo, dinanzi a una bellezza della natura, di sentire che nel tuo cuore emergevano dei sentimenti, delle immagini, dei pensieri o dei ricordi particolari?

